

Trasporti, dopo 4 anni la svolta

La ferrovia torna a Cuma, entusiasta De Gregorio

La Cumana torna a Cuma. E per la prima corsa sul treno salgono i vertici dell'Eav, a partire dal presidente Umberto De Gregorio. Un evento, anche perchè la Cumana non arriva più a Cuma da quattro anni. «Nei mesi scorsi abbiamo ripristinato la linea (con i lavori necessari per un costo di circa 400mila euro)-spiega De Gregorio- ed oggi abbiamo effettuato il primo viaggio sperimentale sulla tratta Licola - Cuma, insieme a sindaci ed assessori dell'area flegrea. L'idea è di lanciare, in via sperimentale ogni domenica, un treno che colleghi il centro storico di Napoli alla magnifica area archeologica di Cuma. La stazione di Cuma è il luogo ideale per visitare l'area archeologica ma anche la foresta regionale, peraltro dotata di una ottima pista ciclabile.

Faremo un protocollo d'intesa con la Regione e la So-

vrintendenza per consentire a turisti e cittadini, a partire da Pasqua, di poter fare una passeggiata panoramica, portando anche la bicicletta al seguito». Le difficoltà ci sono. Ne è ben consapevole lo stesso De Gregorio: «Purtroppo i treni disponibili sulle linee flegree della ex Sepsa oggi sono ridotti al minimo e questa situazione crea disagi e ritardi. Sono in corso attività di revamping per riattivare 12 treni esistenti nel giro dei prossimi 18 mesi. Abbiamo, inoltre, riattivato la commessa che porterà sulla linea 13 treni nuovi entro 30 mesi. Entro 18 mesi saremo in grado di offrire un servizio più puntuale ma soltanto tra 3 anni potremo dare un servizio davvero efficiente e soddisfacente.

Scontiamo ritardi di decenni che non si possono risolvere in pochi mesi. Le linee flegree dell'EAV hanno un enorme potenziale turi-

stico. Intendiamo lavorare a progetti dove "cultura e trasporto" diventino un binomio vincente. E tuttavia un segnale di speranza intendiamo lanciarlo da subito. Perché una Cumana che non arriva a Cuma, che Cumana è?». Quella della Cumana è una storia antica. Nel 1883 nasce a Roma la "Società per le Ferrovie Napoletane". A questa società sarà affidato il compito di costruire e gestire la ferrovia Cumana, ovvero una ferrovia economica che da Napoli arrivi sino a Torregaveta passando per Pozzuoli e Cuma. La linea, pur essendo in funzione fin dal 1889, fu inaugurata ufficialmente solo il 1° giugno 1892. Nata con esercizio a vapore, la Cumana fu elettrificata nel 1927 e profondamente modificata nel tracciato urbano nella zona di Fuorigrotta a seguito dei lavori per la costruzione della Mostra d'Oltremare (1936-

1940). Nell'occasione i binari vennero interrati e venne costruita una galleria dal DL fino alla stazione Mostra. Nel 1938 subentrò alla precedente società la "Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima", la SEPSA, fino ai giorni nostri e all'Eav.



Umberto De Gregorio